

La barca a vela più piccola del mondo

Pubblicato: Lunedì 8 Febbraio 2016



Si chiama *Leaf Boat* ed è la barca a vela più piccola del mondo. Il **Guinnes World Record** per questa piccola creazione perfettamente funzionante è di **Pasquale De Vito** (nella foto con la sua barca a vela nel piccolo laboratorio di Angera).

98 millimetri di lunghezza, 46 in larghezza e 285 in altezza, sono le caratteristiche di questo modellino, inventato e costruito nel 2014 dopo uno studio durato anni: «Non sono un appassionato di modellismo – racconta De Vito -. **Ma di barca a vela sì**. Molti anni fa, quando lavoravo al Circolino di Bosto, sono stato incuriosito da un venditore ambulante che proponeva delle strane piccole automobili. Mi sono detto perché non provare a realizzare qualcosa di simile con quello che conoscevo meglio? Ho iniziato per gioco, raccogliendo materiali e foglie al lago (da lì il nome “**Leaf boat**”), lo studio mi ha poi appassionato e sono arrivato a progettare e costruire una vera e propria imbarcazione in miniatura».



L'evoluzione della Leaf Boat

Realizzarla non è stato semplice: «Ho assemblato l'interno **con una lente di ingrandimento e una pinzetta per le sopracciglia**, è stato un lavoro di grande precisione e pazienza. Il resto è stato messo a punto con materiali più possibile corrispondenti alla realtà. La vela si controlla con un telecomando a distanza e il modello può essere utilizzato come giocattolo ma anche per la didattica, per mostrare il funzionamento e le dinamiche alla base dei movimenti di una barca».

Il certificato del 2014 che inserisce il nome di Pasquale De Vito tra i detentori di un record mondiale non esaurisce però la storia della sua creazione. In “cantiere” c'è dell'altro: «Partecipando ad alcune fiere del settore in Italia e all'estero ho riscontrato un grande interesse verso il mio modellino. C'è una nicchia di appassionati che si è dimostrata molto attenta per le diverse applicazioni che la Leaf boat potrebbe avere. Mi sono attivato per cercare di capire come proteggere la mia invenzione e mentre mi informavo su come tutelare il brevetto sono entrato in contatto con i responsabili del **FaberLab di Tradate**, l'officina di **Confartigianato Imprese Varese** che mette a disposizione di imprese, studenti e cittadini gli strumenti della tecnologia digitale. Da lì è nata una collaborazione che potrebbe far evolvere questo progetto. La Leaf Boat è stata studiata e **sarà a breve oggetto di una campagna di crowfunding** per finanziare la sua produzione. Quando ho iniziato ad assemblare la prima vela ho sentito che questa idea aveva delle potenzialità, mi sono lasciato trascinare dall'intuizione e ho passato giornate, e notti, interamente assorbito dai lavori di studio e creazione. Oggi sono molto soddisfatto ed entusiasta, spero che altre persone credano in questo sogno in miniatura».

[Maria Carla Cebrelli](#)

mariacarla.cebrelli@varesenews.it

